



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 305/SN/RM2013

Roma, 4 dicembre 2013

NOTIZIARIO N° 122

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**ADESIONI DA TUTTA ITALIA ALLA
MANIFESTAZIONE DEL 5 DICEMBRE.
ASSEMBLEE IN TUTTI I POSTI DI LAVORO PER
RIVENDICARE SALARIO ACCESSORIO,
DIGNITÀ DEL LAVORO PUBBLICO, DIRITTO
ALLA CARRIERA E AL RINNOVO DEI
CONTRATTI !!
Purtroppo, mentre noi proponiamo ai lavoratori
vertenze unitarie , c'è chi scrive letterine
a Babbo Natale ...**

Arrivano da tutta Italia le adesioni alla manifestazione dei lavoratori del fisco indetta per domani, 5 dicembre, con assemblee sui posti di lavoro di tutto il paese e una manifestazione a Roma davanti al Ministero dell'Economia.

Intere RSU, singoli rappresentanti e singoli lavoratori hanno compreso il senso dell'iniziativa, che non è della FLP ma dei lavoratori, e per questo sarà senza bandiere perché l'intento è recuperare, a partire dai posti di lavoro, la nostra dignità, il nostro diritto alla carriera, ai rinnovi contrattuali e, da subito, il diritto a vederci erogato il salario accessorio dell'anno 2012, cosa impossibile fino a che non sarà firmato dal Ministro dell'Economia il decreto che stanziava i fondi del comma 165.

La mail che abbiamo messo a disposizione comitatomanifestazione5dicembre@flp.it è sommersa dai messaggi. Da Milano a Messina, da Mantova ad Agrigento, da Cagliari a Forlì-Cesena e poi Foggia, Salerno, Napoli, Lucca , Torino e decine di altri posti, che a





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



menzionarli tutti faremmo torto a qualcuno, visto che le adesioni continuano ad arrivare.

Purtroppo, dobbiamo rilevare come a non capire lo spirito della nostra iniziativa sono proprio i sindacati nazionali, e questo ci dispiace sinceramente.

Come per il rinnovo contrattuale, c'è stato chi ha fatto solo bollettini di guerra e chi si è rimboccato le maniche e ha chiamato i lavoratori a raccolta, giungendo alla epocale Ordinanza del tribunale di Roma che solleva problemi di costituzionalità sul blocco dei contratti, anche in questo caso c'è chi propone vertenze unitarie e chi invece scrive letterine a Babbo Natale Ministero dell'Economia, quando il tempo sta per scadere e i soldi rischiano di volatilizzarsi.

Ci accusano con volantini diramati guarda caso a poche ore dall'iniziativa, di voler dividere i lavoratori e le RSU mentre stiamo cercando di fare il contrario: **abbiamo proposto una manifestazione senza bandiere, a testimonianza della nostra volontà di unire i lavoratori e non dividerli.** E a chi potevamo rivolgerci se non direttamente a chi è stato eletto dai lavoratori, senza guardare alle appartenenze sindacali, per partire con una lotta per la dignità? **Riconosciamo alle RSU di avere un ruolo positivo negli uffici oppure vogliamo relegarle a figure inconsistenti che servono solo ogni 3 anni quando bisogna prendere i voti?**

Fortunatamente, in moltissimi luoghi di lavoro, le RSU elette hanno compreso la nostra proposta.

Le RSU di CGIL, CISL, UIL, SALFI, USB, FLP e altri sindacati, che hanno indetto unitariamente le assemblee sui posti di lavoro per domani, sanno bene che non parteciperanno ad una manifestazione della FLP ma ad una giornata di lotta che vede protagonisti i lavoratori e i loro rappresentanti, senza distinzioni e senza steccati ideologici e sindacali di alcun tipo.

L'unica cosa che possiamo dire ai vertici nazionali delle OO.SS. che hanno remato contro l'iniziativa, non comprendendola, è:

USCITE DAGLI SCHEMI, PARTECIPATE ANCHE VOI !

Per una volta, facciamo come abbiamo fatto in occasione del 1° contratto delle agenzie fiscali e portiamo avanti una battaglia unitaria, in nome dei lavoratori che tutti insieme rappresentiamo !

Noi non ci fermeremo, non possiamo fermarci giacché ogni giorno dimostra che non si può star fermi di fronte ad attacchi non solo al salario ma alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla nostra incolumità, al nostro diritto a lavorare sereni.

La giornata di domani è solo l'inizio di una vertenza unitaria che andrà avanti anche nei giorni e nei mesi successivi.

Se avremo tutti insieme la forza di unire i sindacati un grande passo in avanti sarà fatto; se non ci riusciremo, siamo pronti a continuare a tenere la nostra bandiera chiusa nei cassetti e dare il nostro apporto direttamente ai lavoratori, alle RSU e a tutti coloro che non si rassegnano a un futuro nero.

BUONA MANIFESTAZIONE, BUONE ASSEMBLEE !

L'UFFICIO STAMPA

